

*Fondazione
Casa di Riposo Città di Sondrio
Via Don Guanella n.36 – 23100 Sondrio*

CARTA DEI SERVIZI

*Centro Diurno Disabili Righini Vaninetti
Centro Diurno Disabili Giovanni Bianchini*



Rev. Marzo 2024

I CENTRI DIURNI PER PERSONE DIVERSAMENTE ABILI

DESTINATARI

I centri diurni per disabili (C.D.D.) accolgono in regime semiresidenziale persone adulte diversamente abili di età compresa, di norma, fra i diciotto ed i sessantacinque anni.

UBICAZIONE E DESCRIZIONE DEI CENTRI

La fondazione Casa di Riposo Città di Sondrio gestisce due centri diurni per disabili denominati "Giovanni Bianchini" e "Righini Vaninetti" che hanno sede a Sondrio, al piano terra del Centro Servizi alla Persona di via Lusardi n.2.

Telefono: 0342-541083
Fax: 0342-541050
E-mail: segreteria@rsasondrio.it
cdd@rsasondrio.it

Posti accreditati e a contratto:

C.D.D. "Giovanni Bianchini" : quindici

C.D.D. "Righini Vaninetti" : trenta

Le sedi dei C.D.D., ubicate all' interno del Centro servizi alla Persona di recente realizzazione, inaugurato nel 2015, si trovano in una zona centrale della città, sono facilmente raggiungibili a piedi da tutti i punti di Sondrio e con i mezzi pubblici: la stazione ferroviaria dista poche centinaia di metri; l'autobus (linea verde) ferma a poche decine di metri dalle sedi dei centri.

Dispongono dei seguenti spazi:

Spazi propri del C.D.D. "Giovanni Bianchini"

- laboratorio cucito
- laboratorio P.C.
- aula morbida
- deposito
- n.2 bagni attrezzati

Spazi propri del C.D.D. "Righini Vaninetti"

- laboratorio del linguaggio
- laboratorio espressivo;
- laboratorio movimento e gioco;
- laboratorio di piccola falegnameria con annesso magazzino e servizi igienici attrezzati
- n.3 bagni attrezzati

Spazi condivisi dai due C.D.D.

- ingresso dedicato
- sala accoglienza
- sala pranzo/cucina
- animazione
- falegnameria
- bagno assistito dotato di sollevatori a soffitto
- depositi

Gli ospiti del C.D.D. possono inoltre fruire di tutti gli spazi collettivi della Centro Servizi alla Persona, quali:

- ingresso con reception, salottino, angolo televisione e zona caffè
- ambulatorio attività infermieristiche
- ufficio
- palestra
- cappella
- parrucchiere
- ampio giardino con viali per il transito delle carrozzine ed aree di sosta attrezzate

Le sedi di entrambi i centri sono dotate di impianto di condizionamento/raffrescamento e sono strutturate in modo da permettere la movimentazione autonoma anche ad ospiti con limitate capacità motorie o in carrozzina. In tutti gli spazi vi sono corrimano e sistemi atti a garantire la sicurezza: rilevatori di fumo, allarmi antincendio, dispositivi antincendio, lampade di emergenza, cartellonistica di sicurezza.

AMMISSIONE AI CENTRI, ACCOGLIENZA E DIMISSIONE

La domanda di ammissione al centro diurno per disabili può essere presentata alla Fondazione Casa di Riposo Città di Sondrio, presso la sede di via Don Guanella n.36.

E' possibile concordare con l'ufficio relazioni con il pubblico lo svolgimento di visite guidate per conoscere i Centri.

La Fondazione disciplina con apposito regolamento, allegato sub "10" alla presente carta, i criteri di formazione e le modalità di gestione della lista d'attesa.

Le procedure di accoglienza al centro, la presa in carico e la dimissione sono descritte nel protocollo allegato sub "12" alla presente carta.

FILOSOFIA GESTIONALE

Nella gestione dei C.D.D. la Fondazione assume quale riferimento ideale del proprio operare l'articolo II-86 della Costituzione Europea firmata a Roma il 29 ottobre 2004 il quale recita:

"L'Unione riconosce e rispetta il diritto delle persone con disabilità di beneficiare di misure intese a garantire l'autonomia, l'inserimento sociale e professionale e la partecipazione alla vita della comunità".

I servizi sono orientati a rispondere alla complessità dei bisogni della persona disabile, in un'ottica di promozione sociale e di qualità della vita.

I principi ispiratori degli interventi posti in atto sono:

- la promozione di condizioni individuali di salute e benessere;
- lo sviluppo di una cultura dell'accoglienza fondata sul riconoscimento del valore della persona con disabilità;
- la piena valorizzazione delle capacità e abilità della persona diversamente abile;

- l'integrazione della persona disabile in ogni contesto della vita sociale;
- l'applicazione delle raccomandazioni della seconda Conferenza nazionale sulle politiche della disabilità.

ORARI DI FUNZIONAMENTO

I centri funzionano per quarantasette settimane l'anno, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 16.00, con esclusione dei giorni festivi infrasettimanali.

E' possibile frequentare i centri anche part time (orizzontale o verticale) con la sola condizione di una permanenza minima settimanale di diciotto ore.

I SERVIZI EROGATI RICOMPRESI NELLA RETTA

LA FREQUENZA AI CENTRI NON DETERMINA LA CANCELLAZIONE DELL'OSPITE DAL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE A CARICO DEL QUALE PERMANGONO LE PRESTAZIONI DEL MEDICO DI MEDICINA GENERALE, L'ASSISTENZA FARMACEUTICA, PROTESICA E SPECIALISTICA.

I centri diurni erogano i seguenti servizi:

- 1. Servizi educativi**
 - a. Assessment.
 - b. Strutturazione, attuazione e verifica del progetto educativo individuale.
 - c. Gestione delle relazioni con i familiari.
- 2. Servizi sanitari e riabilitativi**
 - a. Assistenza medica.
 - b. Assistenza infermieristica.
 - c. Assistenza riabilitativa.
- 3. Servizi alla persona**

- a. Igiene.
- b. Alimentazione.

4. Servizi di animazione e socializzazione

- a. Attività di intrattenimento.
- b. Spettacoli.
- c. Gite.

5. Servizio di consulenza ai familiari

- a. Informazione.
- b. Educazione sanitaria.
- c. Formazione sull'utilizzo di presidi e ausili per la non autosufficienza e sulla movimentazione.

Servizio educativo

Il servizio educativo si propone di sviluppare, potenziare e mantenere le risorse personali di ogni ospite nonché di favorirne l'integrazione sociale.

L'educatore, in collaborazione con le altre figure dell'équipe (medico, fisioterapista, operatore socio sanitario e/o socio assistenziale):

- effettua la valutazione multidimensionale del livello di autonomia nelle aree cognitiva, della comunicazione, affettivo/relazionale, percettivo/motoria, delle attività di base e sociali.
- Redige il progetto individualizzato (P.E.I.), lo applica, lo aggiorna periodicamente e ne verifica lo stato di attuazione.
- Compila e aggiorna, per la parte di propria competenza, il fascicolo sanitario e assistenziale dell'ospite.

Gli obiettivi del progetto educativo individualizzato vengono perseguiti attraverso una serie di attività diversificate quali:

- laboratori del linguaggio (recupero linguaggio, comunicazione alternativa etc.).
- Laboratori delle autonomie personali (uscita in città, training autonomie di base etc.).
- Laboratori espressivo/corporei (ginnastica dolce, educazione psicomotoria, movimento e musica, movimento e gioco, playback etc.).
- Laboratori creativo/occupazionali (falegnameria, cestinaggio, giardinaggio, cucito, decoupage, lavori con la carta etc.).
- Laboratori espressivi (musica e disegno, attività musicale, ceramica etc.).
- Laboratori motori (palestra, calcio, passeggiate, uscite etc.).

- Laboratori sensoriali (rilassamento, spazio/tempo etc.).
- Attività ricreative.

Per ciascun ospite è individuato un **educatore di riferimento** il quale ha il compito di monitorare e verificare l'applicazione del P.E.I. nella sua globalità, fungendo da elemento di raccordo tra le diverse figure professionali coinvolte. L'educatore di riferimento provvede altresì a tenere le relazioni con la famiglia.

L'attività degli educatori è organizzata e supervisionata da un **coordinatore** dei centri, il cui nominativo e riferimenti sono individuati nell'allegato sub "11" alla presente sezione della carta dei servizi, al quale compete anche la funzione di facilitare lo scambio di informazioni fra i diversi operatori. Il nominativo del coordinatore è indicato nell'allegato 1 alla presente carta dei servizi.

Servizio medico

Il servizio medico si pone come finalità il mantenimento e il miglioramento dello stato di benessere e dell'autonomia funzionale degli ospiti, nel rispetto della loro dignità e volontà. Il medico, in collaborazione con le altre figure dell'équipe (educatore, fisioterapista, operatore socio sanitario e/o socio assistenziale):

- partecipa alla valutazione dei bisogni sanitari, cognitivi, psicologici, assistenziali e sociali dell'ospite e contribuisce a identificare gli interventi di risposta.
- Compila e aggiorna, per la parte di propria competenza, il fascicolo sanitario e assistenziale.
- Collabora con il medico di base dell'ospite e con gli eventuali specialisti di riferimento nella gestione e periodica rivalutazione delle terapie, farmacologiche e non.
- Gestisce, in collaborazione con il medico di base, sia le patologie acute intercorrenti che le patologie croniche.
- Cura lo scambio delle informazioni sanitarie con gli ospiti, i familiari, il medico di base e gli specialisti di riferimento.

Servizio di riabilitazione

Il servizio di riabilitazione attua interventi individuali, se necessari, e di gruppo volti a recuperare, potenziare e mantenere nel tempo le capacità motorie e funzionali degli ospiti. Particolare attenzione è data ai trattamenti di mantenimento che si propongono di conservare il più a lungo possibile le residue capacità. Se necessario, viene proposto l'impiego di protesi ed ausili.

Gli interventi riabilitativi individuali sono, di norma, decisi e programmati avvalendosi della collaborazione del medico del centro e, se necessario, di uno specialista fisiatra.

Consulenza fisiatrica

I centri possono avvalersi della consulenza fisiatrica per la gestione di casi particolarmente impegnativi sotto l'aspetto motorio e/o riabilitativo nonché per l'individuazione, prescrizione e valutazione di specifici ausili.

Servizio infermieristico

Il personale infermieristico:

- cura, durante la permanenza al centro dell'ospite, la corretta applicazione delle prescrizioni in materia infermieristica e assistenziale mediante la somministrazione delle terapie farmacologiche prescritte, l'effettuazione di medicazioni, prelievi etc.
- Collabora con le altre figure dell'équipe alla presa in carico e alla valutazione dei problemi e dei bisogni sanitari e assistenziali dell'ospite.

Servizio assistenziale

Il servizio assistenziale è svolto dagli educatori, dagli operatori socio sanitari e socio-assistenziali i quali si prendono cura dell'ospite in tutte le attività di base della vita quotidiana: igiene, alimentazione, abbigliamento, mobilizzazione, deambulazione etc. Il personale opera con tecniche e metodologie dirette a tutelare, recuperare e mantenere l'autonomia funzionale, tenuto conto della situazione di ciascun ospite.

E' richiesta ad ogni operatore la capacità di cogliere, segnalare e soddisfare i bisogni degli ospiti.

Servizio di ristorazione

Il servizio di ristorazione è svolto dal personale della fondazione; i pasti vengono preparati presso la cucina centrale della sede di via Don Guanella e trasportati presso il centro di via Lusardi.

Il servizio cucina dei CDD è controllato dal direttore sanitario della fondazione attraverso il sistema HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Point): un insieme di procedure e di controlli che permettono di individuare e minimizzare i pericoli di contaminazione degli alimenti durante le fasi di lavorazione e somministrazione. Il menù è stabilito dal dietologo della fondazione, è disponibile in visione presso gli uffici e pubblicato sul sito web della fondazione. Un menu tipo settimanale estivo ed invernale è allegato sub "6" alla presente sezione della carta dei servizi. Il menù settimanale e giornaliero viene portato a conoscenza degli ospiti e dei familiari con affissione presso le bacheche dei Centri ed invio al domicilio.

E' possibile la realizzazione di diete speciali ed è previsto un menù con cibi a consistenza modificata per ospiti con problemi di masticazione e/o deglutizione.

Servizio di pulizia degli ambienti

La pulizia degli spazi dei centri è svolta da operatori della fondazione.

Servizio di trasporto

E' garantito lo svolgimento del servizio di trasporto degli ospiti dal domicilio ai centri e viceversa. Il servizio è effettuato con automezzi idonei al trasporto di carrozzine e con la presenza di un accompagnatore.

SERVIZI EROGATI NON RICOMPRESI NEL COSTO DELLA RETTA

- Parrucchiere, pedicure, manicure.
- Distributori bevande-caffè.

I costi di questi servizi sono definiti annualmente ed esposti nelle zone riservate alle comunicazioni.

LA GIORNATA TIPO AI CENTRI DIURNI

ORARIO	ATTIVITA'
Ore 8.30/9.15	Accoglienza.
Ore 9.15/11.15	Attività educative, motorie, occupazionali e ludiche.
Ore 11,15 -11,30/12,00	Preparativi per il pranzo con igiene personale.
Ore 12,00	Pranzo.
Ore 12.30/12,45 - 13.300	Attività ludico ricreative o relax ed igiene personale.
Ore 13.30 - 15.15	Attività educative, motorie, occupazionali e ludiche.
Ore 15.15 -15.30	Igiene personale e preparativi per l'uscita.

LA RETTA

La misura della retta a carico dell'ospite è determinata dall'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale di Sondrio sulla scorta del budget adottato dalla fondazione.

L'importo della retta minima e massima in vigore, determinata dall'Ufficio di Piano dell'Ambito distrettuale di Sondrio in funzione dell'ISEE dell'Ospite, è indicato nell'allegato sub "9" alla presente sezione carta dei servizi. Ogni mutamento di retta viene comunicato individualmente all'ospite interessato o al familiare di riferimento.

La retta deve essere pagata posticipatamente entro il 10 del mese successivo a quello cui si riferisce, mediante versamento bancario sul conto corrente intestato alla fondazione i cui estremi sono comunicati al momento dell'ammissione.

Il consiglio di amministrazione stabilisce la quota di riduzione della retta in caso di assenza dal centro.

Dichiarazione ai fini fiscali

Annualmente, in tempo utile per la presentazione delle denunce fiscali, la Fondazione invia all'ospite o al legale rappresentante o al familiare di riferimento, generalmente via mail qualora ciò sia possibile, la certificazione rette con l'individuazione della spesa sanitaria che è rimasta a carico della retta.

Qualora non fosse possibile l'invio via mail, si procede alla consegna a mano o alla spedizione.

ORARI DI RICEVIMENTO DEL PUBBLICO E VISITE AI CENTRI

Il coordinatore dei Centri, il cui nominativo è individuato nell'allegato 1, riceve i familiari ed il pubblico previo appuntamento che può essere fissato telefonando al numero 0342 541083.

Le visite agli ospiti possono essere effettuate negli orari di funzionamento dei centri con modalità e tempi da concordare con il coordinatore al fine di non arrecare disturbo o intralciare le attività.

Chiunque lo desideri può compiere visite guidate ai centri concordando le modalità con il coordinatore dei CDD.

ALLEGATI:

- Rette massima e minima in vigore (all. 9)
- Regolamento ammissione ai CDD e dimissione (all. 10)
- Protocollo di accoglienza, presa in carico e dimissione degli Ospiti dei CDD (all.12)
- Riferimenti coordinatore (all. 11)
- Menu estivo ed invernale (all. 6)